

A Savona e Albenga due nuovi reparti Covid

Rimuovere filigrana ora

Aumentano i contagi e gli accessi negli ospedali: l'Asl riduce l'attività chirurgica e assume nuovi medici

ELENAROMANATO

Si innalzano la curva dei contagi e gli accessi agli ospedali del territorio. Con i reparti Covid del San Paolo e di Albenga già in affanno, l'Asl si prepara ad adottare nuove misure per affrontare la nuova ondata dell'emergenza sanitaria.

Crescono gli accessi al Pronto soccorso del San Paolo che deve gestire anche i pazienti no-covid e con un alto numero di positivi tra il personale di alcuni reparti. Molti sono savonesi che arrivano con mezzi propri e spesso contagiati all'interno della famiglia. Ieri c'è stato un lungo incontro del direttivo dell'Asl con i primari per illustrare le ulteriori misure da adottare che porteranno all'apertura di due nuovi reparti covid, a Savona e Albenga.

«Visto l'andamento dei contagi, in crescita, e dei ricoveri apriremo due nuovi reparti covid ma senza chiudere nulla e ricavando spazi disponibili - spiega il direttore sanitario dell'Asl Luca Garra - Grazie al grande sforzo del personale riusciremo a gestire, per ora, la situazione. Tutto è in evolu-

zione e seguiamo minuto per minuto lo sviluppo del quadro epidemiologico». A Savona verrà dedicato ai pazienti il quinto piano, già utilizzato nella prima emergenza ed adeguato con nuovi filtri di aspirazione, ospiterà tra i 15 e i 20 posti letto. Ad Albenga il nuovo reparto covid sarà al secondo piano e anche in questo caso sono previsti tra i 15 e i 20 posti letto. «Se i numeri continue-

Salvatore Esposito subentra a Brunetto al Dipartimento di emergenza

ranno a salire adotteremo ulteriori soluzioni. Ribadiamo l'importanza di seguire le regole sulle distanziamenti tra le persone, evitare assembramenti e sull'obbligo di indossare la mascherina, oltre alla disinfezione o al lavaggio delle mani».

E' prevista anche una stretta su alcune attività chirurgiche. Per potenziare l'organico, che resta comunque in sofferenza, e fare fronte all'incremento

dei ricoveri l'Asl ha confermato i contratti a termine a 121 professionisti, tra medici, infermieri e tecnici e si prepara ad assumere a tempo determinato altri 20 infermieri e 50 operatori sociosanitari, anche questi da assumere a tempo determinato.

Questa nuova ricerca di operatori sociosanitari rischia di avere conseguenze pesanti sulle Rsa e sulle Rp. Pur trattandosi di un contratto a tempo determinato permetterebbe di intraprendere un rapporto di lavoro con l'Asl. Una situazione che quindi rischierebbe di svuotare di infermieri e soprattutto di operatori sociosanitari le residenze protette della provincia.

Su queste ultime la pressione resta forte. Al Trincerchi di Albenga sono state sospese le visite per questioni di sicurezza. In questa nuova ondata di emergenza coronavirus, Salvatore Esposito, primario del 118, è stato nominato direttore del Dipartimento emergenza urgenza, incarico prima ricoperto da Brunello Brunetto ora consigliere regionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Asl si prepara ad adottare nuove misure nel reparto Covid di Savona e ad Albenga